

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

Col 1 luglio corr. fu aperto l'abbonamento al secondo semestre, al prezzo indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 6 luglio contiene:

1. Nomine nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

2. Legge 1° luglio che fissa il contingente di prima categoria pei nati nel 1860.

3. R. decreto 24 giugno che regola le riunioni del Consiglio degli Archivi.

4. id. 27 maggio che approva delle modificazioni allo statuto della Società delle miniere di Lanusei.

La Direzione dei telegrafi avvisa che il 4 corrente in Trivero, (Novara), è stato attivato un ufficio telegrafico governativo di terza categoria, al servizio del governo e dei privati.

ESTATE

Roma. Il *Secolo* ha da Roma 8: Garibaldi sta benissimo. Il telegramma della *Nazione* che lo diceva gravemente ammalato (notizia data anche dalla *Perseveranza* di stamane) fu originato forse dalla partenza per Caprera di un medico romano pei suoi interessi particolari.

— La relazione della Commissione parlamentare sul Monumento a Vittorio Emanuele modifica il progetto ministeriale, non prescrivendo la forma e il luogo del Monumento, portando a due anni il termine della presentazione dei bozzetti, stabilendo premi di lire 50.000, 30.000, e 20.000. La Commissione per il conferimento dei premi si nominerà con legge speciale.

— La *Gazz. del Popolo* ha da Roma: Credesi che i provvedimenti finanziari si voteranno insieme ai bilanci definitivi del 1880 onde trattenere a Roma i deputati.

È nuovamente smentita la voce della nomina del generale Mezzacapo a ministro della guerra. A tal posto sembra certa la nomina del tenente generale deputato Dezza, comandante la divisione di Milano.

Torino. Ierl'altro, sedendo a Torino la Sotto Commissione del Comitato Centrale del Consorzio Nazionale, il principe Eugenio, presidente, leggeva un telegramma di Re Umberto, il quale — promulgatosi la Legge della Lista Civile — cominciava il pagamento della sottoscrizione del compianto suo Genitore al Consorzio Nazionale e dichiarava aver dato ordini perché il Ministro della Real Casa versi ogni anno L. 50,000 nella Cassa del Consorzio.

Il telegramma fu accolto nella sala con un grido entusiastico di *Viva il Re!*

Vittorio Emanuele aveva promesso pel Consorzio un milione — poi ne aveva ritardato il paga-

APPENDICE

BIBLIOGRAFIA

EBBREZZA MORTALE

Romanzo di A. Boccardi

II^a Edizione

Milano editore Pavia L. 2,50.

Questo romanzo ci viene da Trieste; e ci è caro, come tutto quello che manifesta l'attività letteraria della città che sta in capo dell'Adriatico. Dobbiamo dirne a unque alcune parole; tanto più che questo racconto è di quelli che meritano di attirare l'attenzione dei lettori e forse preannuncia la comparsa di altri lavori di simile genere. Almeno noi leggendolo ci siamo fatta una buona opinione dell'autore; il quale non si arresterà di certo a queste prime prove.

Quando uno scrittore italiano doveva passare sotto la spietata vigilanza di molte censure poliziesche, il romanzo prendeva sovente le forme di racconto storico; giacchè la narrazione dei fatti d'altri tempi era l'ordinario passaporto per coloro, che volevano ispirare ai lettori sentimenti ed idee dell'avvenire. Allora la professione di uomo di lettere era un apostolato, che metteva sotto la legge dei sospetti tutti gli scrittori.

Oggi, che tutto si dice, o si può dire, il romanzo storico ha lasciato luogo al racconto sociale, che intrattiene i lettori di cose odiene,

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INZERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

Sul canale del Ledra riceviamo molto opportunamente e pubblichiamo questi schiamimenti:

Caro Valussi,

Circolano in questi giorni assurde voci relative al procedimento dei lavori del canale Ledra-Tagliamento, compiacendosi taluni, non si saprebbe davvero con quale intento, a ripetere che avvennero guasti ed incagli, mettendo quasi in dubbio se le acque del Ledra scorreranno nei canali. Non valerebbe la pena di rilevare tali insulsaggini se, a furia di udirla a ripetere, qualcuno non finisse per credere, in buona fede che vi possa essere qualche cosa di vero. In questo riguardo soltanto vi dirigo questo breve cenno per dirvi che, avendo accompagnato oggi l'ingegnere Direttore che fu ad ispezionare gli importanti lavori d'abbassamento della soglia del ponte di S. Daniele donde ci recammo anche alla presa del Ledra, dove è ultimato completamente ogni lavoro, sono in grado di assicurare che nè colanè alla ripresa del Corno, nè in verun altro luogo avvennero guasti di nessuna sorte. Il pessimissimo tempo che corse durante quasi l'intero mese di giugno incagliò non poco i lavori d'espurgo del Corno dal ponte sotto Farla a quello di S. Daniele, ed anche in questi giorni non procedono con quella mirabile speditezza che sorprese il Comitato altre volte; perchè la misura e le altre occupazioni agricole urgenti, rendono difficilissimo il rinvenire operai; ma oramai il grosso del lavoro, anche in quella località, è prossimissimo al termine, dopo cui non resta nessun'altra opera da eseguire.

Il canale principale, quello che porterà l'acqua ad Udine, venne già provato fino al Cormor, dove si dovette scaricare l'acqua, non potendosi farla scorrere ad Udine senza allagare i terreni fino a che non sono compiuti i canali inferiori. Si potrà bensì mandarne il quantitativo occorrente per riempire la grande Vasca del bagno; ma giova avvertire che nei primi giorni si potranno fare i *sanghi*, non i bagni in quell'acqua, occorrendo diversi giorni prima che l'acqua sia depurata per usarne pel bagno. Ciò si otterrà intanto fino al ponte sul Cormor, dove si può scaricarla nel torrente, e pel tratto dal Cormor a Udine, i primi giorni, come detto, l'acqua arriverà mista a molta terra e melma. Il miglior partito, io credo, per riempire la vasca del bagno i primi giorni, sarebbe quello di servirsi dell'acqua della röggia, immettendola da fuori porta Gemona nella fossa urbana, indi a porta Villalta nel canale Ledra.

Ho voluto dirvi anche questo per prevenire altre dicerie che il Ledra non potrà fornire a tempo l'acqua pel bagno.

Del resto, non potendo impedirli, lasciamo che i corvi gracchino.

Udine 9 luglio 1880.

Affez. C. Kechler.

Personale giudiziario. Fra le disposizioni fatte nel personale giudiziario e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 luglio corr. notiamo le seguenti:

Calzaroza Luigi, giudice del Tribunale di Piacenza, nominato vicepresidente del Tribunale di

nelle batterie dietro estrazione a sorte e dovranno assoggettarsi alle norme speciali indicate qui appresso. Ciascuna corsa conterà di quattro giri (metri circa 2100).

Nel giorno di domenica 8 agosto

Corsa dei Sedoli.

Bandiera d'onore: 1. premio L. 1000 — 2. premio L. 600 — 3. premio L. 400. I Sedoli non potranno essere in numero maggiore di dodici, nè minore di nove.

Nel giorno di martedì 10 agosto

Corsa dei Birocchin.

Bandiera d'onore: 1. premio L. 500 — 2. premio L. 400 — 3. premio L. 250. Saranno esclusi da questa corsa i cavalli che ebbero premio nella corsa dei Sedoli, e non potranno essere in numero minore di otto.

Nel giorno di domenica 15 agosto

I. Corsa dei Birocchin.

Bandiera d'onore: 1. premio L. 600 — 2. premio L. 400 — 3. premio L. 200. In questa corsa saranno ammessi soltanto cavalli nati ed allevati nella Regione ippica di Gorizia, Udine, Belluno, Treviso e Venezia.

II. Corsa delle Bighe.

Batteria unica: 1. premio L. 500 — 2. premio L. 300. Non saranno ammesse Bighe in numero maggiore di quattro, nè minore di tre.

Avvertenze generali.

I cavalli saranno accettati dietro esame e giudizio di una Commissione all'uopo nominata, la quale potrà anche sottoporli a prova. Dovranno essere iscritti presso il Segretario della Commissione cinque giorni prima delle corse ed essere presentati alla Commissione quattro giorni prima dello spettacolo.

Le iscrizioni e le corse saranno poi regolate da speciali discipline, ostensibili presso il Municipio, che dovranno essere considerate come appendice del presente avviso. Pertanto sarà obbligo sia dei proprietari dei cavalli, che dei guidaatori di assoggettarsi, ponendo ad essa la loro firma all'atto dell'iscrizione, dal qual momento si intenderà assunta ed accettata la responsabilità relativa.

Per l'iscrizione è necessario un deposito di garanzia corrispondente al decimo del primo premio assegnato alla corsa a cui l'iscrizione stessa si riferisce.

L'iscrizione dei cavalli per la corsa d'incoraggiamento seguirà dopo offerta dal proprietario una prova attendibile della nascita ed allevamento nella regione sopraindicata.

Non potendo aver luogo la corsa nel giorno fissato dal programma per circostanze imprevedute, la Commissione si riserva il diritto di trasportarla ad altro giorno con apposito avviso.

Dal Municipio di Udine, 4 luglio 1880.

LA COMMISSIONE

C. Rubini, A. Di Trento, G. De Puppi, F. Farra, B. B. Andreoli, G. Morelli de Rossi, L. Jesse

Per il Municipio

A. De Girolami

Il Segretario

G. M. Cantoni.

i cattivi, ma non già di sopprimere una forma letteraria del proprio tempo, perchè ha dei difetti.

Ora uno dei mezzi per sollevare a maggiore altezza il giornalismo è appunto anche questo d'introdurre la letteratura nelle sue pagini, e fra i diversi generi di essa quello del racconto, che è il più attraente per il maggior numero dei lettori.

Avrà, come abbiamo detto, anche il racconto che si fa strada nei giornali, nella forma i difetti dell'improvviso, anche se meditato nella sostanza; ma quando il romanzo sociale è bene ispirato e fa sentire e pensare, nessuno dirà che non abbia adempiuto un'utile ufficio nella società. E certamente, se il Farina, il Barrili, il Bersezio ed altri valenti, che scrissero i loro racconti per i giornali e con tutto questo fecero opere durevoli, hanno bene meritato dell'educazione nazionale; così dovrà darsi di altri scrittori che ora si dedicano al racconto sociale e lo scrivono soprattutto per i giornali. La loro è sempre una letteratura che solleva, nel mentre serve di piacevole trattenimento ai lettori.

Ebbene; ci chiederete; è l'*Ebbrezza mortale* del Boccardi uno di questi?

Crediamo di sì; e perciò appunto ne parliamo. Ci fu sempre di non lieve soddisfazione l'avere indovinato nei primi lavori del Farina quello che egli lasciò diventò, sicchè poté vedere i suoi lavori tradotti in tutte le lingue dell'Europa; e ciò appunto perchè seppe stare nel vero ed esprimere nella pittura della vita ordinaria

sentimenti e concetti che sollevano gli animi dal reale all'ideale, e non cercò nel fantastico, nell'esagerato, nell'eccezionale, nello stravagante il modo di eccitare una morbosa curiosità quale di coloro che prendono parte ai giochi d'azzardo. Egli commuove coll'afetto e con quelle pitture in cui si ritrae dal vero, senza farne la caricatura, come i seguaci della scuola del verismo, i quali rinunciando ad ogni ideale fanno appunto opera non vera.

Il Boccardi, e glielo diciamo addirittura, perchè egli ed il lettore credono alla nostra lode, ha taluno dei difetti di coloro che scrivono i loro racconti per i giornali. Non ci piacciono in lui, sebbene non esagerate, alcune descrizioni minute, che dovrebbero piuttosto essere delineate con pochi tocchi franchi, i quali esprimono meglio certe situazioni appunto perchè sono pochi, ma caratteristici. Egli può farne a meno tanto più, che sa presentarvi i suoi personaggi in modo che si facciano conoscere da sé, senza una studiata analisi dell'autore, che ci metta troppo del suo. Non già che biasimiamo anche questa forma analitica, che altri direbbe la fisiologia dei personaggi; ma se uno ha, come il Boccardi mostra d'averla, la facoltà di farveli venire dianzi quali sono da sè stessi, tanto meglio. In ciò troviamo anzi una delle migliori qualità d'un raccontatore.

All'avere scritto per un giornale sarà forse dovuto quello che chiameremo uno studiato difetto dell'autore; ed è quello di avere fatto il suo racconto per così dire a pezzi, sicchè quando

Udine; Fantoni Pietro, aggiunto giudiziario presso il Trib. di Biella, nominato giudice del Trib. di Tolmezzo; Zandoni Antonio Isidoro, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Ferrara, trasformato a Pordenone; Dal Colle Boutemps Angelo, giudice del Tribunale di Tolmezzo, nominato vicepresidente del Tribunale di Conegliano; Regazzoni Innocenzo, uditore e vicepresidente in Vercelli, nominato aggiunto giudiziario presso il Tribunale di Udine; Randi Vittorio, uditore presso la R. Procura di Padova, nominato alla R. Procura di Udine.

Atti della Prefettura. La puntata 22^a del Foglio Periodico della Prefettura contiene: Circolare prefettizia 12 giugno 1880 n. 1897 div. III che comunica il riparto delle spese imponenti ai Comuni della Provincia per fitto, custodia e manutenzione dei locali e mobili ad uso delle magistrature giudiziarie nell'anno 1879.

Banca di Udine

Situazione al 30 giugno 1880.

| | |
|---|-----------------|
| Ammont. di 10470 azioni al 100 | L. 1,047,000.— |
| Versamenti effettuati a saldo | |
| cinque decimi | 523,500.— |
| Saldo Azioni L. | 523,500.— |
| ATTIVO. | |
| Azionisti per saldo azioni | L. 523,500.— |
| Cassa esistente | 90,560,69 |
| Portafoglio | 2,129,726,46 |
| Anticipazioni contro deposito di valori e merci | 170,510,30 |
| Effetti all'incasso | 13,917,47 |
| Effetti in sofferenza | 860,— |
| Valori pubblici | 126,745,18 |
| Esercizio Cambio valute | 60,000,— |
| Conti correnti fruttiferi | 339,763,64 |
| detti garantiti da deposito | 494,445,10 |
| Depositi a cauzione di funzionari | 67,500,— |
| detti a cauzione anticipazioni | 639,353,55 |
| detti liberi | 247,100,— |
| Mobili e spese di primo impianto | 8,400,— |
| Spese d'ordinaria amministraz. | 15,381,69 |
| PASSIVO. | |
| Capitale | L. 1,047,000.— |
| Depositanti in Conto corrente | 2,118,563,38 |
| detti a risparmio | 261,418,79 |
| Creditori diversi | 402,603,42 |
| Depositi a cauzione | 706,853,55 |
| detti liberi | 247,100,— |
| Azionisti per residuo interessi | 14,904,97 |
| Fondo di riserva | 64,070,50 |
| Utili lordi del presente esercizio | 65,249,42 |
| | L. 4,927,764,03 |

Udine, 30 giugno 1880.

Il Presidente
C. KECHLER

Il Direttore
A. Petracci

Associazione Costituzionale friulana.
L'Associazione Costituzionale è convocata in Assemblea generale per il giorno di sabato 17 corr. ore 1 pom. nella Sala del Teatro Sociale, gentilmente concessa, all'oggetto di deliberare sulle elezioni amministrative.

Il presente serva di avviso personale ai soci.

La Presidenza, N. Mantica.

Società Reduci dalle Patrie Campane. Nella seduta del Consiglio 9 giugno anno corrente venne deliberato di apporre una Lepide con analogia iscrizione sulla casa di nascita del compianto comunilitone Gio. Batt. Cella e di fornire i fondi per la spesa relativa entro la cerchia dei nostri soci effettivi di Città e Provincia. Le sottoscrizioni si ricevono in Udine presso il socio Car. Giovanni Pontella definitivamente fino alla fine del corrente mese.

Udine, 10 luglio 1880.

Il Presidente, I. Dorigo

ha destato, più ancora che la vostra curiosità, quell'interesse, che viene da una scena molto viva, perché i personaggi vi sono in piena azione, li abbandona con un salto da disgradarne quelli di Messer Ludovico. Certo il Boccardi fa servire il suo artificio per mettervi sott'occhio ciò che a lui preme di farvi sapere, senza farcene il narratore egli medesimo; ma dubitiamo che un tale artificio serva sempre allo scopo. Forse gioverà, se il racconto si stampa a brani in un giornale, come all'Avrosto che supponeva di leggere ad uno ad uno ad una brigata i suoi canti. Ma chi voglia fare una lettura seguita di tutto il racconto è piuttosto contrariato da questi salti improvvisi, comunque studiata mente inventati, sicché l'effetto sull'animo del lettore non vi guadagna.

Detto ciò, vogliamo notare come merito principale dell'autore il concetto da cui è partito; e poi la molta efficacia dei punti essenziali del racconto, appunto là dove il contrasto degli affetti e delle passioni è più vivo.

Il concetto suo a noi sembra di poterlo interpretare così.

Egli vi porta in quella, che suoi dirsi l'alta società, la quale, appunto perché anche in questa gli estremi si toccano, confina non di rado colla più bassa e ne accoglie gli elementi ed i difetti e li perpetua nella famiglia, dove rimangono vittime gli incolpevoli, come coloro che non sono senza colpa, ma od ereditarono certe cattive tenenze, o le assunsero nell'ambiente corrotto in cui si trovano. Dappresso a queste sociali vizie-

ai signori Medici. Il sottoscritto nella sua qualità di *Delegato dell'Associazione Nazionale dei Medici Condotti* per il Circondario di Udine, onde uniformarsi a deliberazione recentemente presa dal *Consiglio Direttivo Centrale*, e rendere attuabile anche per questa regione con equo criterio, si trova costretto ad invitare gli egregi colleghi del Circondario, a versare, entro il corrente mese di luglio, il tenue contributo sociale annuo di lire *cinque*, facendolo pervenire al suo indirizzo, in Udine. Il rispettivo documento di quietanza verrà loro offerto nel prossimo numero del *Bollettino* mensile dell'Associazione, che ogni socio regolarmente riceve.

A scanso di noie e di indugi, coloro che effettueranno l'indicato versamento nel limite di tempo prefisso, verranno iscritti senz'altro fra i soci, se già non lo fossero; quelli che non risponderanno entro il mese al presente invito, saranno considerati come non annuanti decisamente di appartenere alla Associazione.

Li 8 luglio 1880.

Dott. Fernand Franzolini
Udine, Via Poscolle, N. 29.

Dalla Carnia ci scrivono, che c'è finora poca unione per la nomina dei due Consiglieri provinciali, sicché non si può fare nessun progetto circa l'esito. Finora nei Comuni che votarono raccolsero i voti gli avv. Orsetti, Renier, Perissuti e Straulin e il dott. Arturo Magrini.

Il Giornale di Padova registrando il trasloco a quel Tribunale chiesto e ottenuto dal Consigliere nob. Valentino Farlatti, gli dà cordialmente il benvenuto.

Pane. In seguito all'eccezionale raccolto, il frumento ha subito di questi giorni in tutti i mercati un notevolissimo ribasso. Ed il prezzo del pane??!!

Così la *Gazzetta di Venezia* d'oggi, e le sue parole possono ripetersi tali e quali anche da noi.

L'Asilo infantile di Pordenone. Domenica scorsa ebbe luogo a Pordenone l'esame annuale dei bambini di quell'asilo infantile Vittorio Emanuele. La bella istituzione, già posta su solide basi mercè le cure del cav. Locatelli, del cav. Candiani e del sig. G. B. Damiani è mercè la generosità dei cittadini, contò nell'anno scolastico 1879-80 ben cento bambini, di cui 58 maschi e 42 femmine. Il saggio riuscì ottimamente e fece onore alla bravura della maestra signorina Augusta Bellotto e delle sue assistenti signorine Emma Piva e Italia Posti.

Conegliano, nella geografia del *Bacchiglione*, è nella provincia di Udine. Doveva trascrivere Coneglians.

A chi può averne interesse facciamo noto che un r. decreto sospende il pagamento degli interessi del prestito 1865-66, fino a che la Commissione di liquidazione si sia pronunciata su questo riguardo.

Questa sera verrà messo in vendita il III. numero della *Rivista udinese di politica, letteratura ed arte* *Vita Nova* diretta da Clemente Argentini e contenente:

— Ai lettori — I Redatori — *Hebdomadalia*, Ausonio — *Vere novo*, Corrado Ricci — Profili letterari — Gaetano Frezza, E. Morandini — *Tristitia*, Capanè — Note in margine. Friulano — *Theatralia*, Balilla — Ugo Amorini — Voli . . . d'Icaro, Icaro — Un bagno notturno, Emilio Zola — Sacrificio d'amore, A. G. Tempesta — Rebus, Sciarada, posta, avvisi etc. etc. Un numero cent. 10.

Morsicato da un asino. Certo Gori Domenico di Numinis, essendo stato morsicato al dito unghiale da un asino, e condotto quindi all'ospedale, dovette subire l'ampiattazione del dito offeso. L'asino fu sequestrato dai RR. Carabinieri, temendosi sia affetto da idrofobia.

La tradizionale festa da ballo in occasione della festa dei S.S. Ermacora e Fortu-

ture, ha posto ed incarnato in alcuni personaggi delle virtù, che non mancano in alcuna condizione sociale.

Dal contrasto ne proviene il maggior pregio del racconto, tanto come sostanza, quanto come arte.

Ed è là appunto dove si presentano i tratti di maggiore efficacia; perché l'autore si eccilia dietro i suoi personaggi e li vedete esprimersi nella lotta delle umane passioni, nella ebbrezza mortale, che fa di essi ora la vittima, ora il carnefice, od entrambi ad un tempo colpiti da una fatalità di cui essi medesimi per i loro precedenti sono parte. Un infelice, che di queste vittime è la prima, diventa il giudice punitore di coloro che lo offendono; i quali, mentre si stimavano felici nella colpa, si sentono puniti dalla loro stessa coscienza, quando sarebbero liberi di coglierne il frutto. Voi avete anche qui, ma sotto forme più distinte e meno consci della propria colpa, una Teresa Raquin ed il suo complice. La volontà che non era affatto, ma passione, punisce coloro che credevano di obbedire all'amore, ma si abbandonavano invece alla colpa, offendendo nel profondo dell'anima e fino alla morte chi, morendo appunto, si vendicava della tradita fede col solo annunziarsi vittima delle non ignorate loro offese.

C'è in tutto questo qualcosa di tragico, che giustifica il titolo del racconto e che fa ripetere più d'una volta la parola *fatalità*; alla quale però contrasta la virtù di altri personaggi, ai quali della virtù è premio l'affetto vero e la felicità pura, che ne consegue.

nato avrà luogo anche quest'anno sotto la Loggia Municipale, ed a tal uopo fu scritturata apposita orchestra. La festa sarà tenuta lunedì, cominciando al mezzogiorno. La *soltre impresa* (frase di obbligo) trattanosi anche che il ballo non è della più stretta etichetta, si ripromette un numeroso concorso ed un corrispondente incasso.

Annuncio librario. È uscita l'ottava di spesa delle Poesie di Pietro Zorutti, edizione Bardusco.

Domani domenica dalle ore 11 ant. alle 12 1/4 pom. si terrà al pubblico nella cappella evangelica, vicolo Caiselli n. 8, un discorso:

« Parabole della pecorella e della dittamma smarrite e ritrovate ».

Per lunedì dalle ore 11 alle 12 1/4 pom., si terrà il seguente discorso:

« Grande è il Cristo, celebriate il suo nome ».

Programma dei pezzi musicali che eseguirà la Banda del 47^o Reggimento, domani alle ore 7 1/2 sotto la Loggia Municipale.

| | |
|---|------------|
| 1. Marcia « Souvenir » | Bertolucci |
| 2. Polka « Forosetta » | Brusadola |
| 3. Gran Centone « Roberto il diavolo » | Carini |
| 4. Finale « Attila » | Verdi |
| 5. Valtz « Un'addio ai miei colli For- novesi » | Tommasi |
| 6. Galop ' Bout-ou-train » | Ketterer |

Birraria-Ristorante Dreher. Domani sera, 11, tempo permettendo, grande concerto musicale sostenuto dalla Banda Militare.

| | |
|---------------------------------------|-----------|
| 1. Marcia « La figlia di Mad. Angot » | Lecoq |
| 2. Polka « Fiori di Lavanda » | Malacrida |
| 3. Pensiero sinfonico, Parodi | — |
| 4. Valtz e duetto « Traviata » | Verdi |
| 5. Finale I. « Ballo in Maschera » | Carini |
| 6. Mazurka « Doloretta » | — |
| 8. Coro, Scena e marcia « Aida » | Verdi |
| 9. Valtz « Scintille Elettriche » | Carini |
| 10. Galop ' Prela » | — |

Birraria-Trattoria al Friuli. Questa sera sabbato 10 corrente, alle ore 8 1/2, tempo permettendo, grande trattenimento musicale, con scelti e variati pezzi, sostenuto dall'orchestra della Società Filarmonica, diretta dal Maestro Giacomo Vérza. Programma:

| | |
|---|-----------|
| 1. Marcia « I cari soldati » | Zikoff |
| 2. Mazurka « Bruna d'aprile » | Malacrida |
| 3. Sinfonia « Tutti in Maschera » | Padro |
| 4. Polka « Silfide » | Strauss |
| 5. Canto nell'op. « La Traviata » | — |
| 6. Valtz « Telefono » | Heilmann |
| 7. Finale ultimo nell'op. « Gli ultimi giorni di Soli » | Ferrari |
| 8. Mazurka « Cuore ed Arte » | Verza |
| 9. Serenata, Strauss | — |
| 10. Galopp ' All'appuntamento » | Faust |

Domani domenica grande concerto.

CORRIERE DEL MATTINO

L'ottimismo del signor Gladstone sembra che sia veramente d'una tempra la più resistente. Diffatti, nella seduta di ier' altro della Camera dei Comuni, egli, rispondendo a Wolff, disse di credere che sarebbe ingiusto e irriverente verso la Porta il supporre ch'essa resisterà alla conclusione unanime delle Potenze, mentre la Porta stessa si è sempre saggiamente rimessa alle decisioni, prese da queste.

Per ciò che riguarda il passato, l'asserzione del signor Gladstone è assai contestabile; e, per quanto riguarda il presente, è notevole la circostanza che mentre il ministro inglese dichiara la Porta rassegnatissima alle decisioni delle Potenze, questa non solo protesta contro le decisioni medesime, ma spedisce Blum pascià a ispezionare le fortificazioni dei Dardanelli, mette la sua flotta in movimento, invia Baker pascià in missione a Salonicco, manda di nascosto agli albanesi soccorsi d'uomini e d'armi, e, tanto per

Senza che l'autore vi faccia la morale, questa esce spontanea dal suo racconto. Voi risalite senza forza a quella società, che in mezzo ai suoi fasti ed alle sue ebbrezze, menzognere e cercate, obbedisce alla passione che doma le deboli volontà: da cui la tragedia, che rende ancora più infelici i vivi che i morti, ed i carnefici d'un incolpevole rende vittime della propria colpa.

Quando ha termine il racconto e vi lascia sospesi in attesa di un'altra soluzione, che sarebbe possibile soltanto nella commedia, voi siete portati a riflettere sopra questa società, sulla sua educazione, sul suo modo di vivere, e pensate, anche senza volerlo, a quello che occ

Costantinopoli sono tranquillanti. Sembra che il Sultano si arrenda alle esigenze della diplomazia europea. Nondmeno la Bulgaria si prepara formalmente per conseguire l'unione della Rumelia orientale.

ULTIME NOTIZIE

Roma 9. (Camera dei Deputati). Viene accordata senza discussione l'autorizzazione a procedere in giudizio contro Camineci, e poscia prosegue la discussione della legge sui provvedimenti finanziari.

Arisi però, prima che la discussione continui, crede opportuno di rivolgersi al patriottismo ed alla cortesia dei colleghi, autori di ordini del giorno, pregandoli di ritirarli perché quasi identici a quelli già svolti, ovvero svolgerli brevemente.

Riprendesi dopo ciò lo svolgimento degli ordini del giorno presentati.

Panattoni ne svolge uno col quale invitasi il ministero a procedere alla riforma tributaria nel senso del più semplice assetto e della più equa distribuzione delle materie imponibili, restituendo ai Comuni i redditi rispondenti all'indole ed alla necessità delle amministrazioni locali. Svolgendo dice essere ormai tempo di chiudere il periodo dei sacrifici e riordinare l'indigesta serie delle 44 imposte che aggravano il paese.

Doda svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, persuasa della necessità di procedere all'abolizione del macinato e confidando che il governo saprà mantenere il pareggio dei bilanci inalterato, passa all'ordine del giorno. Non ammette la distinzione fatta dagli avversari nella presente legge tra la politica e la finanza, in quanto hanno relazione alla discussione presente. Egli, iniziatore dell'abolizione della tassa sul macinato, di cui ricorda le lunghe vicende tanto dinanzi alla Camera come al Senato, non può a meno che ritenere la questione essenzialmente politica e finanziaria e come tale opin debba risolversi. Crede dover rammentare nel tempo stesso che insieme alla legge sull'abolizione della tassa del 2 palmento e al quarto del primo, presentò proposte di provvedimenti iniziatori della completa riforma tributaria. Gli avversari di destra non limitarono la forte opposizione alle riforme, ma non risparmiarono le accuse alle persone che trovavansi al potere. Lascia in disparte le recriminazioni, limitasi a rispondere alle obiezioni. »

I ministri d'allora sono convinti ora più che mai di avere interpretati i desideri e i bisogni delle popolazioni; le ultime dimostrazioni del ministro Magliani confermano esattamente tale giudizio e constatano l'ottima situazione finanziaria presente e danno sicura guarentigia per l'avvenire.

Ricorda altresì i suoi concetti relativamente all'abolizione del corso forzoso, della cui necessità discorre lungamente, dimostrando con quali provvedimenti potrebbesi agevolarne l'attuazione, senza perciò tralasciare di dare effetto alla totale abolizione del macinato che la Camera ha solennemente promessa al paese e che è impossibile il suo partito non mantenga.

Minghetti espone poi i motivi di altro ordine del giorno da lui formulato, secondo cui la Camera dichiarerebbe di non approvare l'indirizzo finanziario del Ministero.

Svolgendo la sua proposta riassume la situazione finanziaria.

Ammette il pareggio nei bilanci, ma osserva che è appena formato e che gli aumenti delle entrate sono continuamente soprattatti dagli aumenti di spese, cosicché ogni evento potrebbe alterarlo.

Richiama alla memoria della Camera la sua proposta del 1874 di una imposta a larga base per sostituire il macinato.

Il Ministero di sinistra intendeva mantenerlo, senonchè, spinto poscia da illusioni finanziarie e da esigenze di partito, presentò un progetto incerto fra l'abolizione del secondo palmento ovvero l'abolizione di un quarto della tassa totale.

Così esso sollevò la questione regionale e politica che esamina.

La vera caratteristica del nostro Ministero in tale questione è che non dirige, ma lasciasi trascinare.

Riconosce d'altra parte esistere due tendenze oppostissime ed entrambe legittime; una preoccupata dei bisogni a cui soddisfare nei vari rami dei servizi pubblici, della convenienza di abolire il corso forzoso e di restaurare le condizioni dei Comuni, non osa abolire la tassa; l'altra accetta la abolizione mediante trasformazione delle imposte, ma, rifiutando ad un tempo di abbandonare il pareggio, domanda provvedimenti seri ed efficaci.

Le proposte del ministero non rispondono né all'una né all'altra di queste condizioni. Egli e gli amici suoi voteranno pertanto contro la legge di cui trattasi, ma approvata che sia ne saranno i più fedeli e fermi osservatori. Doda e Sonnino Sidney prendono la parola per dichiarare il senso di alcune opinioni da essi sostenute, che credono da Minghetti fraintese.

Berti Domenico crede dover pure spiegare alcune sue parole, che certo non suonavano contrarie a quelle di Minghetti, poichè anche egli vuole uno Stato forte con finanza forte, ma avverte che a ciò giova assai che le classi infime si facciano solide e si atteggiino a benevolenza verso lo Stato.

Giovagnoli espone quindi le ragioni di un suo ordine del giorno in cui la Camera dichiarasi convinta che nella questione dell'abolizione to-

tale della tassa sul macinato, sopra ogni considerazione finanziaria, debba prevalere la supremazia politica e conferma i voti della precedente Legislatura.

Nervo svolge altro ordine del giorno. Secondo questo, considerando che a fronte degli aumenti di tasse già approvati e di quelli ultimamente proposti, corre obbligo di mantenere la promessa fatta al paese di assicurare il pareggio anche con economie, la Camera invita il ministero a presentare coi bilanci del 1881 la reale e permanente economia di 20 milioni nelle spese ordinarie.

Lovito svolge anche esso un ordine del giorno esprimendo l'abolizione della tassa sul grano esser questione d'ordine sociale e politico e di giustizia distributiva dopo la legge 25 luglio 1879. Si meraviglia che la Camera impieghi tuttavia assai tempo in questa discussione, mentre l'intero paese ha ammesso l'abolizione da quando fu abolita la tassa sul secondo palmento.

Savini ricordando che egli già dal 1874 aveva domandata la abolizione della tassa del macinato, e, rallegrandosi con sé stesso, e col paese che finalmente il Governo e la Camera sieno per compiere un atto così giusto e benefico, propone un ordine del giorno dichiarante che la Camera sta ferma nel proposito di abolire la tassa interamente e al più presto.

Loy (Giuseppe) afferma che le finanze si trovano in progressivo miglioramento, il quale potrà svolgersi con le riforme tributarie e amministrative e con le economie. La tassa del macinato è solo compatibile con circostanze di estremo bisogno delle finanze, ed ora si deve abolire anche per atto di giustizia distributiva, dopo l'abolizione del secondo palmento. I proposti provvedimenti bilanciano l'abolizione del quarto, e l'abolizione totale differita al 1884 evita lo spostamento finanziario. In questo senso propone un ordine del giorno.

Sanguineti Adolfo dichiara che vota la abolizione della tassa, ma vota i provvedimenti finanziari proposti perché, togliendo le spese inutili dal bilancio e con opportune economie nell'ordinamento amministrativo, crede si possa supplire alla deficienza prodotta dalla abolizione e formula in conformità un ordine del giorno.

Lualdi vota volentieri l'abolizione di questa insostenibile imposta, ma nel tempo stesso con uno speciale ordine del giorno invita il governo a presentare per il prossimo novembre un progetto per provvedimenti eccezionali, perché si ritorni presto alla circolazione metallica.

Luporini svolge quindi un suo ordine del giorno col quale esprime il concetto che le ragioni politiche e sociali impongono di procedere all'abolizione graduale del macinato, la quale non sarà causa di maggiori aggravi per le classi più bisognose. Anche se vi fosse rischio di disavanzo nei futuri bilanci, questa tassa dovrebbe essere abolita, specialmente in vista della condizione infelice delle infime classi.

Il seguito della discussione è rimandato a domani.

Annunziarsi un'interrogazione di Giordano sopra i servizi postali e commerciali marittimi della Sardegna, che viene immediatamente svolta.

Giordano chiama l'attenzione del ministero specialmente sopra la costa occidentale dell'isola, alla quale le convenzioni Rubattino provvedono poco a punto. Il Governo fino al 1877 ha formalmente promesso di soddisfare ai bisogni di quelle popolazioni, e oramai sarebbe tempo di mantenere la promessa.

Baccariu ministro dà schiarimenti sui miglioramenti che si intendono portare nelle comunicazioni dell'isola, dei quali spera che i cittadini della Sardegna saranno contenti ed anche l'interrogante.

Giordano prende atto delle dichiarazioni del ministro.

Vienna 9. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: La Porta nominò una Commissione speciale, sotto la presidenza di Abbedin, per discutere le riforme per la Turchia asiatica.

Strasburgo 9. L'Imperatore approvò il decreto che solleva dal suo posto il segretario di Stato Herzog, e lo colloca nel provvisorio stato di riposo.

Parigi 9. Nel processo dei gesuiti della via di Sèvres il Tribunale della Senna ha respinto le eccezioni del prefetto di polizia Andrieux, dichiarandosi competente a giudicare nella questione dei beni immobili, e incompetente nella questione della Cappella.

Belgrado 9. L'invito a Pietroburgo, Protic ebbe un permesso di due mesi.

New York 8. I rappresentanti degli Stati Uniti a Santiago e Lima ricevettero istruzioni di scandagliare i governi del Chili e del Perù, avendo gli Stati Uniti desiderio di proporre la loro mediazione.

Pietroburgo 8. L'incaricato d'affari della China a Pietroburgo diede a nome dell'ambasciata chinesa a Londra, assicurazione ufficiale che la China non desidera la guerra né con la Russia, né con altra potenza europea. Le voci che i chinesi abbiano varcato la frontiera sono assolutamente false.

Londra 9. Dicesi che Goschen sarà creato pari per poter restare ambasciatore a Costantinopoli. Il *Daily News* assicura che la Porta decise di cedere alla Grecia Candia in luogo del territorio proposto. Confermisi che Landstwne, sottosegretario per le Indie è dimissionario.

Londra 9. Un dispaccio privato da Pekino del 22 giugno annuncia che Ciung Kow fu graziatato per provare che la China non vuol ledere la dignità della Russia e desidera conservare amichevoli relazioni con essa. Il *Daily News* deduce dalle dichiarazioni fatte ieri dal governo che esso spera in una soddisfacente soluzione delle difficoltà attuali.

Londra 9. Camera dei Lordi. Granville fa una dichiarazione analoga a quella di Gladstone: dice che tutte le Potenze sono concordi fra loro e doversi a ragione attendere che la Porta non rifiuterà di aderire ai loro deliberati. Circa all'accomodamento pecuniarie dice che l'Inghilterra terrà giusto conto dei diritti pecuniarie della Turchia e delle legittime pretese dei possessori di fondi.

Nella Camera dei Comuni, Gladstone disse che non si conferma la notizia della sconfitta dei russi in China che d'altronde è incredibile, e che in caso di guerra il governo si metterà d'accordo colla Russia per tutelare gli interessi inglesi nelle acque della China.

Notizie di Berlino.

VENEZIA 9 luglio

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 500 god. 1 luglio 1880, da 92,5 a 92,65; Rendita 500 1 genn. 1880, da 94,1 a 94,80.

Sconto: Banca Nazionale —; Banca Veneta —; Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 134,50 a 134,75 Francia, 3, da 109,25 a 110,15; Londra, 3, da 27,70 a 27,78; Svizzera, 3,12, da 109,75 a 110, —; Vienna e Trieste, 4, da 235,25 a 235,50.

Valute: Pezzi da 20 franchi da 22,02 a 22,04; Banconote austriache da 235,75 a 236,25; Fiorini austriaci d'argento da — a —

TRIESTE 9 luglio

| Zecchinini imperiali | fior. | 5,50 | 5,52 |
|--------------------------------|-------|----------|----------|
| Da 20 franchi | " | 9,34 1/2 | 9,35 1/2 |
| Sovrane inglesi | " | 11,79 | 11,81 |
| B. Note Germ. per 100 Marche | " | 57,65 | 57,75 |
| dell'Imp. | " | 42,40 | 42,50 |
| B. Note Ital. (Carta monelata) | " | — | — |
| ital.) per 100 Lire | " | — | — |

PARIGI 9 luglio

Rend. franc. 300, 85,27; id. 500, 11,987; — Italiano 500; 85,40. Az. ferrovie lom.-venete 180; id. Romane 149; — Ferr. V. E. 282, —; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —; Cambio su Londra 25,32; — id. Italia 9 1/4. Cons. ingl. 98,56; Lotti 32 1/2

VIENNA 9 luglio

Mobiliare 280,70; Lombarde 82,25. Banca anglo-aust. 282, —; Ferrovie dello Stato —; Az. Banca 8 4; Pezzi da 10, 1,934, —; Argento —; Cambio su Parigi 46,50; id. su Londra 117,00; Rendita aust. nuova 73,75.

VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Articolo Comunicato, (1).

AVVERTIMENTO.

I seguenti individui, quasi tutti della Provincia di Udine, lavoranti di terra presso la Regolarizzazione del Tibisco a Tokai in Ungheria, impegnati mediante regolare contratto, obbligante ambidue le parti fino al 15 ottobre 1880, regolarmente firmato e scambiato fra le parti, con guadagno dimostrato dagli ultimi conti di pagamento in fiorini uno e mezzo fino a fiorini due e mezzo al giorno, oltre il viaggio pagato in 45 lire a testa, dopo che si fecero pagare il viaggio fino sul luogo del lavoro, mangiando e bevendo a piacimento a conto, fuggivano vergognosamente e dishonestamente la notte del 22 giugno dal luogo del lavoro, lasciandovi 272 fiorini di debito verso il Governo, pei quali è responsabile il sottoscritto, oltreché ruppero il contratto stipulato, da disonesti uomini.

Essi girandolo per l'Ungheria privi di passaporti od altri documenti giustificativi, i quali sono ritenuti in pegno presso la Direzione del lavoro, e verranno poi il 15 ottobre rimessi al R. Consolato con rapporto ufficiale da inoltrarsi al R. Governo italiano, per ottenere soddisfazione di tanta immoralità.

Pertanto non si vuole procedere ai loro arresti, benchè la dimora di tutti ed il loro attuale luogo di occupazione sieno conosciuti; perchè si attende un sano ravvedimento, dietro consiglio delle loro autorità patrie, e dei loro parenti, genitori, ed amici in patria, e si spera che ravvedutisi dell'indecoroso fallo commesso in terra straniera, dove tanto si simpatizza con la Nazione italiana, essi ritireranno al loro posto d'onore, al lavoro abbandonato.

Pertanto sono in balia dell'incertezza senza documento alcuno, e la polizia del Regno può come le leggi del paese prescrivono, arrestarli ogni momento come vagabondi! Che vergogna per loro, che dolore per le loro povere famiglie!

Pertanto si avverrà ufficialmente le loro rispettive autorità comunali, onde si compiacciano adoperarsi a persuadere quei travisti, che compromettono si gravemente la reputazione della Nazione italiana all'estero, e le famiglie od altri loro appartenenti non mancheranno di inculcare loro il dovere dell'onore e il mantenimento dei patti incontrati.

Non si domanda altro che ritornino presto al loro posto, e nel caso peggiore rifondano i 272 fiorini di danno!

Specialmente poi la parte principale di questa operazione di riabilitazione, spetta per dovere al sig. Pussini Giuseppe messo comunale a Fulfarlo presso S. Pietro al Natisone, il quale per

(1) La Redazione per questi articoli non assume alcuna responsabilità.

la sua opera e fatica nel fare le incombenze riguardo la firma dei contratti e rimessione di passaporti, ebbe dal sottoscritto una gratificazione di 200 lire; egli venne raccomandato a me dai fratelli Antonio e Mattia Blasutigh negozianti in Budapest.

Ecco i nomi e luogo di nascita dei disertori:

Di San Pietro al Natisone.

Mazzolini Michele, Podrecca Michele, Venturini Michele, Venturini Giuseppe, Venturini Antonio, Sittaro Giovanni, Sittaro Luigi, Passion Antonio, Bellida Vittorio, Tonini Claudio, Feltigh Giovanni, Birtigh Giovanni, Cernaia Giovanni, Ceneigh Giovanni, Matteligh Luigi, Birtigh Giuseppe, Brochiani Giuseppe, Blasutigh Giuseppe, Venturini Antonio, Venturini Andrea, Podrecca Giuseppe.

Di Cividale.

Miani Francesco, Belligai Giovanni, Zuanigh Angelo I, Zuanigh Angelo II, Bertolotti Angelo, Liberale Pietro, Pascolo Mattia, Bevilacqua Antonio.

Di Rodda.

Sturam Andrea, Tuomar Antonio, Blasutigh Luigi, Sieroch Giovanni, Crucil Mattia I, Crucil Mattia II, Crucil Giacomo, Oballa Andrea, Jerep Antonio, Cuocozza Luca, Manzini Antonio, Tonini Michele, Morolaz Filippo, Borghignan Giovanni, Blasutigh Antonio, Blasutigh Andrea.

Di Tarcento.

Redelonghi Bonar, Cedermaz Giuseppe, Birtigh Giovanni, Birtigh Valentino, Birtigh Giov. Mattia, Cedermaz Giuseppe, Ursigh Antonio, Gorenzach Giacomo, Cosmarini D.

</

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

COLAJANNI e FRANZONI

Spedizionieri e Commissionari

Via Fontane N. 10.
GENOVA



Via Acquileia N. 69.
UDINE

Deposit Vini Marsala, Zolfo ed altri generi di Sicilia

Biglietti di 1^a 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze dirette dal porto di Genova per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.

2 Luglio vapore postale
12 → → → Colombo
22 → → → Poitou
→ → → Umberto I°

Partenza straordinaria il 7 agosto col Vapore RIC PLATA prezzi ridottissimi
Toccando RIC-J. NE RO (BRASILE).

Per migliori schiarimenti dirigersi in Genova alla Sede della Società, via Fontane N. 10, a Udine via Acquileia N. 69. — Ai signori Colajanni e Franzoni incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione, ed ai loro incaricati S. De Nardo Antonio in Lauzacco; al Sig. De Nipoti Antonio in Yalmico.

BAGNO ARTIFICIALE

DI VETRIOLIO DI LEVICO

preparato dal chimico farmacista Francesco Crescini di Pergine (Trentino).

Composto, in giuste proporzioni, con tutti i sali ed acidi costituenti l'acqua naturale di Vetrilo, per cui la sua azione medicinale è sicura.

Esso ha tutti i vantaggi dei bagni naturali ed offre oltre la sua economia, la convenienza di potersi usare e trasportare in ogni luogo senza alterarsi.

Vendesi in pacchi da 140 grami, gese per un adulto, al prezzo di cent 45 l'uno. Deposito presso la Farmacia Sig. Angelo Fabris in Udine.

DEPOSITI

TREVISO. Farmacia Bondoni — VENEZIA. Botter Croce di Malta.

PADOVA. Farmacia Piauari e Mauro — VENEZIA. Farmacia, Alle due Campane e nelle principali farmacie d'Italia.



D'affittare o da vendere

Una Filanda di 32 bacinelle con spazio per 60 ed un Filatoio di 3 validi, a motore d'acqua, nella Provincia del Friuli, vicino alla Ferrovia in posizione favorevole per l'acquisto dei Bozzoli e la mano d'opera.

Rivolgersi per maggiori schiarimenti alle iniziali F. R. V. N. 504, all'Agenzia Internazionale del giornale Il Sole, A. Mazzoni e C., via Carmine, 5. Milano.

Orario ferroviario

| Partenze | Arrivi |
|---------------|------------|
| da Udine | a Venezia |
| ore 1.48 ant. | misto |
| » 5. ant. | omnibus |
| » 9.28 ant. | id. |
| » 4.57 pom. | diretto |
| » 8.28 pom. | id. |
| da Venezia | a Udine |
| ore 4.19 ant. | diretto |
| » 5.50 id. | omnibus |
| » 10.15 id. | id. |
| » 4. pom. | misto |
| » 9. — | id. |
| da Udine | a Pontebba |
| ore 6.10 ant. | misto |
| » 7.34 id. | diretto |
| » 10.35 id. | omnibus |
| » 4.30 pom. | id. |
| da Pontebba | a Udine |
| ore 6.31 ant. | omnibus |
| » 1.33 pom. | misto |
| » 5.01 id. | omnibus |
| » 6.28 id. | id. |
| da Udine | a Trieste |
| ore 7. 4 ant. | misto |
| » 3.17 pom. | omnibus |
| » 8.47 pom. | id. |
| » 2.50 ant. | diretto |
| da Trieste | a Udine |
| ore 8. 5 pom. | misto |
| » 6. ant. | omnibus |
| » 9.20 ant. | id. |
| » 4. pom. | id. |

Si prega osservare la marca originale
Patentata e brevettata in Inghilterra,
in America e in Austria.

Da 30 anni sperimentata (1)

ACQUA AMATERINA

per la bocca
del dott. J. G. POPP

i. r. de. tista di Corie in Vienna
Città, Bognergasse, 2.

Preferibile a tutte le altre acque dentifici come preservativo contro le malattie dei denti e della bocca, contro la putrefazione ed il guastarsi dei denti. Di buonissimo odore, e gusto, fortifica le gengive e serve come un insuperabile mezzo di pulire i denti.

Onde facilitare l'acquisto di questi amati ed indipensabili preparati a tutte le famiglie, vi sono bottiglie di diverse grandezze, cioè: bott. grande, a L. 4,1 mezzane a L. 2,50; e piccole a L. 1,35.

Pasta Anaterina dentifrica
per pulire e mantenere i denti, preserva dal cattivo odore e dal tartaro.

Prezzo d'un vaso L. 3.

Pasta Aromatica per denti del dott. Popp
il migliore mezzo per curare e mantenere la gola ed i denti.

Prezzo 85 Cent. per pezzo.

Polvere vegetale per denti
Essa pulisce i denti, li rende bianchissimi ed allontana il tartaro.

Prezzo per una scatola L. 1,30.

Piombo per denti del dott. Popp
per turare da se stessi i denti bucati.

Sapone di erbe Aromatico-Medicali
provatissimo, contro ogni diteito cutaneo, e serve per abbellire la pelle
Cent. 80.

Si prega di osservare: Per salvarsi dai falsificati, si avverte il rispettabile pubblico che ogni bottiglia, oltre alla marca registrata (Igga e preparati d'Anaterina) deve essere involta in una carta, che mostra in chiara stampa trasparente l'aquila imperiale e la firma.

Deposito in Udine alle farmacie Filizzetti, Comessatti, Fabris, Silvio dott. Dc. Paveri, farmacia A. Redentore, Piazza V. E. — Pordenone da Rovigo farmacista, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

AVVISO INTERESSANTE

Presso la nuova curiereria di G. COSTALUNGA in via Mercato Vecchio, 27. (già sita in Via Palladio) trovasi un copioso assortimento di

OLEOGRAFIE

a prezzi ridotti in modo da non temere concorrenza alcuna.

Essa si trova pure fornita di

REGISTRI COMMERCIALI

di ogni qualità e prezzo ed adatti a qualsiasi esercizio.

PIANO D'ARTA

Lo Stabilimento **Secardi** per la cura delle Acque Zolforose dette Pudie, verrà aperto anche quest'anno col 1 luglio p. v. sotto la direzione del sottoscritto. Aria pura ed elastica; località immune da malattie contagiose. Prezzi discretissimi come in passato.

Piano 17 giugno 1880.

Pietro Piccottini.

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI.

Gran diploma d'onore — Medaglia d'oro Parigi 1878.

Medaglie d'oro

a diverse



certificati numerosi

delle primarie

Esposizioni

autorità medicinali

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il **buon latte svizzero**.

Esso supplisce all'insufficienza del latte materno e facilita lo slattare.

Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma

dell'inventore **Henri Nestlé**, (Vevey, Svizzera).

Vendesi in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

Col giorno 1 Luglio corr. è aperto

IL GRANDE STABILIMENTO PELLEGRINI IN ARTA

diretto da G. ZANETINI e A. ZANINI.

I Conduttori di detto Stabilimento si losengano di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della **Ferrovia di Udine** colla **Stazione per la Carnia**.

Di conseguenza a datare dal 10 p. v. luglio l'Omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 7.34 ant. si troverà alla Stazione Carnica alle ore 9.45 ant. ed alle 7.35 pom. a comodo dei Signori concorrenti; e coloro che desiderassero apposita vettura di trasporto non avranno che di far giungere preventivo avviso, ed i Conduttori non mancheranno di trovarsi all'ora e luogo indicato.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perché il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta; non pertanto portano a cognizione degli interessati che la **Fonte delle acque minerali** è circondata da un bosco di Pino, la cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

Tassa giornaliera: Pranzo, cena ed alloggio, compreso il servizio L. 8.

— Per famiglie con bambini e domestici prezzi da convenirsi.

Devotissimi
Zanetini e Zanini

BAGNI DI MARE IN FAMIGLIA

col vero Sale naturale di Mare

del Farmacista MIGLIAVACCA di Milano.

Questo sale già conosciuto per la sua efficacia di cui si fa tanto uso in diversi ospitali, è contraddistinto dalle **alghe marine**, ricche di **Jodio** e **Bromo**; sciolto nell'acqua tiepida costituisce un vero BAGNO DI MARE — Dose (kilog. 1) per un bagno cent 40, per 12 bagni L. 4.50 — Ogni dose è confezionata in pacchi di **carta catramata** con relativa istruzione, — Rifiutare il **non misto alle alghe**, e non involto in **carta catramata**.

In Udine deposito esclusivo per la Provincia da DE CANILIO ICMENICO farmacista alla Speranza — Via Giazzano.

All'Albergo d'Italia si troverà deposito per i signori bagnanti.

L'AQUILA

COMPAGNIA ANONIMA DI ASSICURAZIONE

a premio fisso

CONTRO L'INCENDIO

FONDATA NEL 1843

Autorizzata nel Regno d'Italia con R. Decreto 23 settembre 1870

Sede d'Italia — MILANO — Via Mercanti N. 3.

Lirettore Particolare per la Provincia di Udine

Sig. L. B. VENTURINI

Via della Prefettura, numero 7.

La Compagnia **L'AQUILA** per la regolarità delle sue operazioni, per la sua lealtà e sollecitudine ben conosciuta nella liquidazione e pagamento dei danni d'incendio, ha ottenuto l'assicurazione delle proprietà ed edifici pubblici come Municipi, Prefetture, Palazzi di Giustizia, Ospedali e Monti di Pietà di varie principali città di Francia, tra le quali si citano più particolarmente

Parigi, Metz, Tolosa, Nantes, Bordeaux, Lione, ecc.

La Compagnia **L'AQUILA** ha egualmente ottenuto delle assicurazioni sui principali stabilimenti industriali e particolarmente sulle strade ferrate di Parigi a Lione ed al Mediterraneo, delle Società Italiane delle Strade Ferrate Meridionali e dell'Alta Italia, con venti altre Compagnie importanti.

Garanzie attuali più di **1000 milioni di franchi**

Capitali assicurati **Quattro miliardi**

Premi annuali in corso **3,300,000**

Incendi pagati **28,000,000**

Questa situazione è constatata dal valore in Borsa delle Azioni della Compagnia, che rappresenta attualmente 68 volte il capitale versato sulle medesime.